



Giuseppe Cerbino

📍 Via Roma, 1 10023 Chieri (To)

☎ 328 14 61 269

✉ gc.gerti@gmail.com

Sesso Maschio | Data di nascita 08/02/2974 | Nazionalità Italiana

Esperienza professionale

Educatore e riabilitatore cinofilo presso il canile di Teramo

Dal 2012 al 2015

- Educazione di base addestramento di base, Socializzazione secondaria intra e interspecifica. controllo attività del cane e ingaggio sul capobranco.
- Rieducazione e riabilitazione di cani con comportamenti devianti e instabili: gestione territoriale e comportamento sociale del cane.
- Riabilitazione di razze al primo grado della scala neotenica (molossoidi e e affini)

Educatore e riabilitatore cinofilo presso canile di Rubano (Pd)

Dal 2007 al 2012

- Educazione di base addestramento di base, Socializzazione secondaria intra e interspecifica. controllo attività del cane e ingaggio sul capobranco.
- Rieducazione e riabilitazione di cani con comportamenti devianti e instabili: gestione territoriale e comportamento sociale del cane.
- Riabilitazione di razze al primo grado della scala neotenica (molossoidi e e affini)

Commesso di libreria presso Feltrinelli di Padova

Dal 2003 al 2007

Redattore presso casa editrice "La fronda" Roma

Dal 1996 al 2003

- Curatele editoriali di raccolte di poesie e saggistica.

Competenze acquisite e titoli di studio

2004

Competenze acquisite:

- Educazione di base, diploma Enci: pappy class, addestramento di base, Socializzazione secondaria intra e interspecifica. controllo attività del cane e ingaggio sul capobranco.
- Rieducazione e riabilitazione di cani con comportamenti devianti e instabili: gestione territoriale e comportamento sociale del cane.
- Riabilitazione di razze al primo grado della scala neotenica (molossoidi e e affini)
- Educazione di secondo livello per cani finalizzata alla pet-therapy con bambini sani e soggetti autistici. Valutazione dell'uso di razze differenti per differenti approcci.
- Educazione di base di bambini dai 2 agli 11 anni per ciò che concerne l'approccio al cane: cura e responsabilità. Per soggetti più piccoli sarebbe consigliabile il gatto e nel caso in cui il neonato fosse in un contesto con uno o più cani, sarebbe bene limitare il contatto a una interazione controllata dal genitore. Se il cane è instabile o fobico è opportuno valutare con un comportamentista se è il caso di farlo interagire con il neonato.

La pet- therapy aiuta a far capire al bambino che il cane non è un giocattolo ma un soggetto senziente che dà risposte atte a migliorare le capacità cognitive del bambino.

Nei soggetti autistici la pet-therapy mira a migliorare l'attività mentale; i metodi e i criteri usati variano in base alla problematica del soggetto. Non è detto che la relazione con un cane o un animale in genere possa essere utile per tutti i soggetti e

per tutte le patologie dello spettro dell'autismo.

- Educazione di soggetti autistici per orientamento interattivo con cani con risposta immediata al comando.
- Educazione di base e importanza della relazione con un cane o un gatto per ciò che concerne soggetti anziani e malati.

Formazione di assistenti sociali e paramedici per l'introduzione del cane in un gruppo.

Diploma educatore cinofilo presso Enci Padova

2002 Baccellerato in teologia fondamentale presso Università Lateranense; tesi: la teologia preconciliare di Hanri De Lubac

1998-1999 Laurea in lettere e filosofia, corso di laurea in filosofia tesi in filosofia della religione: "il concetto di Totalità in Franz Rosenzweig nella lettura di Emmanuel Levinas"

1993- 1994 Diploma presso istituto professionale Galatina (Le), tecnico di laboratorio.

Conoscenza delle lingue

Lingua madre

Italiano

Altre lingue

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Letture	Interazione	Produzione orale	
Inglese	A1	A2	A2	A1	A2
Francese	A1	A1	A1	A1	A1
Tedesco	A1	A1	A1	A1	A1